



PROVINCIA DI MANTOVA

DETERMINAZIONE n° 1259

TUTELA AMBIENTALE

ACQUA E SUOLO

Proponente:

BELLINI SANDRO



OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO NEL CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE FIUME MINCIO, ATTRAVERSO IL CANALE DENOMINATO EX SISMA, DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI PROVENIENTI DAGLI INSEDIAMENTI POLIMERI EUROPA, ENIPOWER E SOL, SITI IN VIA TALIERCIO 14, MANTOVA.

IL RESPONSABILE

Premesso che il Signor Gerardo Stillo, in qualità di Legale Rappresentante della Polimeri Europa S.p.a., con sede legale in Via E. Fermi 7, Brindisi, ed insediamento produttivo in via Taliercio 14, Mantova, ha presentato con nota prot. n.152 del 01/02/02 alla Provincia di Mantova domanda di rinnovo dell' autorizzazione allo scarico in corso d' acqua superficiale rilasciata con Determina del Dirigente del Settore Ambiente-Ecologia n° 75 del 01/02/99, così come modificata dalla Determina del Dirigente del Settore Ambiente-Ecologia n. 1217 del 28/09/99;

rilevato che con la Determina n° 75 del 01/02/99 è stata autorizzata per un periodo di anni 4 (quattro) decorrenti dalla data di notifica dell' atto stesso, la Ditta Enichem S.p.a. a recapitare nel fiume Mincio attraverso il canale denominato ex Sisma lo scarico terminale delle acque di raffreddamento (puntoscarico 1) e dei reflui produttivi (puntoscarico 2) provenienti dall' insediamento produttivo, sito in Via Taliercio 14, Comune di Mantova;

preso atto dalla nota prot. n. 134 del 25/01/02, inviata da Polimeri Europa S.p.a., che la Enichem S.p.a. ha trasferito a Polimeri Europa S.p.a. il ramo d' azienda Attività chimiche strategiche, in cui sono ricomprese le attività dello stabilimento di Mantova;

visto che il Signor Pier Giuseppe Bottini, responsabile dello stabilimento Enipower S.p.a. (centrali termoelettriche Enichem) di Mantova, sito in via Taliercio 14, presso Polimeri Europa S.p.a., e con sede legale a S. Donato Milanese, Piazza Vanoni 1, ha presentato, con la nota prot. n. 127 del 18/07/01, alla Provincia di Mantova domanda di cointestazione dell'autorizzazione allo scarico n° 75 del 01/02/99, così come modificata dalla Determina n. 1217 del 28/09/99 su menzionata poiché Enichem S.p.a ha ceduto a Enipower S.p.a le centrali termoelettriche B1, B2, B4, B5, B6, la caldaia Package e la sottostazione elettrica;

considerato che il Signor Alessandro Castelli, Legale Rappresentante della SOL S.p.a., con stabilimento (impianto di frazionamento dell' aria con produzione di aria compressa, azoto, ossigeno ed argon in forma gassosa e liquefatta) in via Taliercio 14, Mantova, presso Polimeri Europa S.p.a., e con sede legale a Monza (MI), Piazza Diaz 21, ha presentato, con la nota prot. n. CE 084 01DITP del 21/12/01, alla Provincia di Mantova domanda di cointestazione dell'autorizzazione allo scarico n° 75 del 01/02/99, così come modificata dalla Determina n. 1217 del 28/09/99 su menzionata;

viste le integrazioni inviate dalle Ditte rispettivamente:

- Polimeri S.p.a. con note prot. n. 36 del 06/02/03, n. 87 del 25/03/03, n.107 del 16/04/03;
- Enipower S.p.a. con note prot. n. 172 del 28/01/02, n. 236 del 23/09/02, n. 279 del 11/04/03;
- Sol S.p.a. con note prot. n. CE.076.02 del 09/09/02, n. CE.052.03 del 21/03/03;

richiamata la Perizia giudiziaria del Prof. Centola pervenuta dalla Procura con nota prot. n. 1493/89 del 15/9/98 e la nota del P.M.I.P. prot. n. 578 del 08/05/90 che stimano il carico idraulico totale delle acque di processo pari a 4122 mc/h, di cui 1000 mc/h provenienti dalle fognature oleosa e acida e 3122 mc/h dalle acque variamente contaminate della zona Est dell' insediamento;

ritenuto di inserire nel presente atto la prescrizione relativa al rispetto del carico di cui alla lett. a) della Determina n. 75 del 01/02/99, così come modificata dalla Determina n. 1217 del 28/09/99 su menzionata;

considerato che l' attuale assetto fognario dell' insediamento Polimeri Europa S.p.a. dà origine alle seguenti tipologie di acque reflue:

- industriali, provenienti dalla fognatura di processo che raccoglie le acque provenienti da strada E e, dopo aver attraversato il canale ex Sisma tramite una



tubatura aerea, gli effluenti del proprio impianto biologico;

- industriali, provenienti dalla fognatura acida che, dopo aver convogliato le acque di scarico in vasca A per il trattamento, si immette nella fognatura di processo di strada E, salvo casi di emergenza durante i quali i reflui vengono inviati al proprio impianto biologico;

- industriali, provenienti dalla fognatura oleosa che invia gli effluenti al proprio impianto biologico;

- industriali, provenienti dalla fognatura cosiddetta di raffreddamento costituita da due aste principali, strada 1 e strada D, che confluiscono all'incrocio 1/D prima di sfociare nel punto 1;

- domestiche, provenienti dai servizi igienici, convogliate al proprio impianto biologico tramite fognatura dedicata;

rilevato che gli impianti di Enipower S.p.a. danno origine alle seguenti tipologie di acque reflue:

- domestiche, provenienti dai servizi igienici, convogliate all'impianto biologico di Polimeri Europa S.p.a. tramite fognatura dedicata;

- industriali, provenienti dalle prese campione degli analizzatori in continuo delle acque e del condensato e dai relativi laboratori, collettate nella fognatura acida di Polimeri Europa S.p.a.;

- industriali, costituite da acque di raffreddamento macchinari rotanti dei cicli termoelettrici, convogliate nella rete di raffreddamento di Polimeri Europa S.p.a.;

rilevato che l'insediamento SOL S.p.a. dà origine alle seguenti tipologie di acque reflue:

- domestiche, provenienti dai servizi igienici degli uffici, convogliate all'impianto biologico di Polimeri Europa S.p.a. tramite fognatura dedicata;

- industriali, costituite dagli spurghi dell'acqua circolante (25 mc/h), dal controlavaggio del filtro del sistema di refrigerazione acqua industriale (30 mc ogni 3 ore) e dall'eventuale raccolta condense (1 mc/h portata massima nel periodo estivo), convogliate nella rete di raffreddamento di Polimeri Europa S.p.a.;

visti i titoli III e IV del D.L.vo. n. 152 del 11/5/99 e succ. mod. ed integrazioni;

vista la L. 61/94 recante: "Disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia per la protezione dell'Ambiente";

vista la L.R. 16 del 14/08/1999 recante Istituzione dell' A.R.P.A.;

vista la D.G.P. n. 21 del 23/01/2003 recante "Aggiornamento Modalità per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi in corpo idrico superficiale";

considerato, sulla base della documentazione presentata ed acquisita, quanto segue:

- l'impianto di trattamento biologico delle acque reflue industriali e domestiche ha una potenzialità di 330.000 A.E. con BOD₅ pari a 60 gr/ab/g, e serve 189.000 A.E.;

- l'insediamento di cui trattasi dà luogo a scarichi di reflui rientranti nella categoria acque reflue industriali, ai sensi dell' art.2 del D.L.vo 11/5/99 n. 152 e succ. mod. e integr.;

- il corso d' acqua recettore dello scarico non ha portata naturale nulla per un periodo superiore a 120 giorni in un anno idrologico medio;

- l' area sulla quale insiste lo scarico è classificata vulnerabile all' inquinamento da nitrati;

visti i seguenti pareri tecnici favorevoli espressi con le note:

prot. n° 56697 del 28/05/2003 dal Direttore dell' A.R.P.A. - Dipartimento di Mantova-;

prot. n° 4166 del 31/12/2002 dal Direttore dell' A.R.P.A. - Dipartimento di Mantova-;

prot. n° 4395/01 del 16/05/2002 dal Direttore dell' A.R.P.A. - Dipartimento di

Mantova-;

prot. n° 1237/02 del 16/05/2002 dal Direttore dell' A.R.P.A. - Dipartimento di



Mantova-;

prot. n° 5065 del 26/11/2001 dal Direttore dell' A.R.P.A. - Dipartimento di Mantova-;

prot. n. 2548 del 19/06/2000 dal Responsabile del Servizio Igiene Edilizia e del Territorio della A.S.L. provinciale;

richiamato il provvedimento del Dirigente dell' Area Ambientale prot. n. 80385 del 31/12/02 di attribuzione allo scrivente dell' incarico sulla posizione organizzativa denominata Acque e Suolo;

dato atto che sono state regolarmente seguite le procedure per l'assunzione del presente provvedimento;

AUTORIZZA

Simo
11/06/2006

le ditte Polimeri Europa S.p.a., Enipower S.p.a. e Sol S.p.a., in persona dei rispettivi Legali Rappresentanti pro - tempore, per un periodo di anni 4 (quattro), decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento, a recapitare nel fiume Mincio attraverso il canale denominato ex Sisma, i seguenti scarichi di acque reflue industriali provenienti

dalla fognatura di raffreddamento (punto scarico 1),

dalla fognatura acida, dalla fognatura oleosa, dalla fognatura di Strada E e dall' impianto biologico (punto scarico 2),

relativi agli insediamenti Polimeri Europa S.p.a., Enipower S.p.a. e Sol S.p.a., siti in Via Tallercio 14, Comune di Mantova, con le seguenti modalità e prescrizioni:

1) prescrizioni comuni alle Ditte Polimeri Europa S.p.a., Enipower S.p.a. e Sol S.p.a.:

1. a) rispetto della seguente condizione nei punti denominati R1, R2 e 2:

$$\frac{(c_{R1} * Q_{R1}) + (c_{R2} * Q_{R2}) + (c_2 * Q_2)}{4122} \leq c_{TAB. 3}$$

 c_{R1} = concentrazione rilevata al punto R1 (valore medio calcolato nelle tre ore in g/mc) Q_{R1} = portata rilevata al punto R1 (valore medio calcolato nelle tre ore in mc/h) c_{R2} = concentrazione rilevata al punto R2 (valore medio calcolato nelle tre ore in g/mc) Q_{R2} = portata rilevata al punto R2 (valore medio calcolato nelle tre ore in mc/h) c_2 = concentrazione rilevata al punto 2 (valore medio calcolato nelle tre ore in g/mc) Q_2 = portata rilevata al punto 2 (valore medio calcolato nelle tre ore in mc/h) $c_{TAB. 3}$ = concentrazione della tabella 3 dell' allegato 5 del D.l.vo 152/99 e succ. mod., per scarico in acque superficiali (in g/mc);

1. b) comunicazione preventiva di qualsiasi modifica da apportare agli scarichi e al loro processo di formazione o all'eventuale apertura di nuove bocche di scarico, nonché di tutti gli elementi che possano in futuro incidere sulla presente autorizzazione;

1. c) i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo. Non è comunque consentito diluire con acque di raffreddamento, di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo gli scarichi parziali contenenti le sostanze indicate nella Tabella 5 dell'Allegato 5 del D.L.vo 152/99 e succ. mod. ed integ.;

1. d) adozione di tutti gli accorgimenti atti ad evitare che qualsiasi situazione prevedibile possa influire, anche temporaneamente, sulla qualità degli scarichi;

1. e) divieto di aumentare anche temporaneamente l'inquinamento rispetto a quanto dichiarato e comunque ai limiti tabellari;

1. f) qualora, entro il perimetro del sito, si realizzassero cantieri edili originanti ulteriori scarichi di acque reflue domestiche nella rete dedicata, dovrà essere preventivamente inviata al

Servizio Acque e Suolo della Provincia di Mantova ed ad A.R.P.A. una relazione che contenga una verifica della capacità impiantistica dell' impianto biologico;

2) prescrizioni specifiche per la Ditta Polimeri Europa S.p.a.:

2.a) accessibilità per il campionamento da parte della autorità competente per il controllo e manutenzione e controllo della funzionalità dei punti di misurazione degli scarichi R1, R2 e 2, assunti come fiscali, indicati nell' Allegato 1 Gestione effluenti liquidi, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2.b) mantenimento in efficienza dell' intero parco colonne di strippaggio, ivi comprese le colonne C10 e C10A;

2.c) nei punti R1 e R2 le acque di raffreddamento dovranno essere restituite nelle condizioni nelle quali sono state prelevate;

2.d) manutenzione e controllo dei sistemi automatici di controllo, posti nei BOX, per i seguenti punti e parametri, indicati nell' Allegato 7 Localizzazione analizzatori in continuo, parte integrante e sostanziale del presente atto:

R1: S.O.A. (+cumene e stirene), TOC, pH, PORTATA e CONDUCTIBILITA'

R2: S.O.A. (+cumene e stirene), TOC, pH, PORTATA e CONDUCTIBILITA'

R3: S.O.A. (+cumene e stirene), TOC, pH, PORTATA e CONDUCTIBILITA'

SOLLEVAMENTO: S.O.A. (+cumene e stirene), TOC, pH, PORTATA e CONDUCTIBILITA'

1: S.O.A. (+cumene e stirene), TOC, pH, PORTATA e CONDUCTIBILITA'

2: S.O.A. (+cumene e stirene), TOC, pH, PORTATA e CONDUCTIBILITA'

ACIDA: S.O.A. (+cumene e stirene), pH e PORTATA

OLEOSA: S.O.A. (+cumene e stirene)

BIO (ingresso): S.O.A. (+cumene e stirene), TOC, pH, PORTATA

BIO (Uscita): S.O.A. (+cumene e stirene), TOC, pH, PORTATA e CONDUCTIBILITA' ;

2.e) la Ditta dovrà tenere a disposizione degli Enti responsabili del controllo le registrazioni dei dati;

2.f) immediata comunicazione al Servizio Acque e Suolo della Provincia di Mantova ed ad A.R.P.A. del superamento dei valori limite di emissione per S.O.A.;

2.g) manutenzione e controllo della funzionalità del misuratore di portata in continuo posto sulla linea che convoglia le acque reflue domestiche a monte del Serbatoio equalizzazione ed accumulo (D300);

2.h) manutenzione e controllo degli allarmi posti sulle stazioni di sollevamento della rete di collettamento delle acque reflue domestiche al fine di comunicare, in tempo reale, la fermata per guasti, ecc..., al personale incaricato della gestione;

2.i) invio al Servizio Acque e Suolo della Provincia di Mantova, entro un anno dal rilascio del presente atto, dei risultati della campagna di monitoraggio di E.coli, effettuata analizzando settimanalmente, per due trimestri significativi (invernale: indicativamente dicembre/febbraio - estivo: indicativamente maggio/luglio), le acque reflue veicolate dalla rete acque reflue domestiche, in ingresso, prima della miscelazione con le acque reflue industriali, ed in uscita dall' impianto biologico;

2.j) realizzazione, entro il 31/12/2004, del Piano di adeguamento di fognatura di Strada E, consistente nella separazione delle acque di raffreddamento da quelle di processo, con il conseguente invio di queste ultime all' impianto biologico e tempestiva comunicazione al Servizio Acque e Suolo della Provincia di Mantova dell' avvenuta realizzazione del Piano;

2.l) entro tre mesi dalla notifica del presente atto, invio al Servizio Acque e Suolo della Provincia di Mantova del documento Norme per la gestione degli effluenti liquidi Rev. N. 3 del 28/09/99 con la specifica riportante le modalità di calcolo della media mobile di cui all' Appendice B Norme operative per la gestione dell' allarme del documento medesimo;

2.m) trasmissione al Servizio Acque e Suolo della Provincia di Mantova, ogni 6 mesi, di documentazione attestante il corretto smaltimento dei fanghi di depurazione (formulario di



identificazione) corredata del rispettivo dato del contenuto in sostanza secca;

3) prescrizioni specifiche per la Ditta Enipower S.p.a.:

3.a) accessibilità per il campionamento da parte dell' autorità competente per il controllo e manutenzione e controllo della funzionalità dei seguenti punti, assunti come controllo, indicati negli Allegati 2, 3, 4, 5 Punti di controllo Enipower S.p.a. , parti integranti e sostanziali del presente atto:

per la sezione B6 Zona XII

ACA18 (acque acide)

BCB49 (raffreddamento)

per la sezione B4 e B5 Zona XVI

77 (acque acide)

49, 127 e J (raffreddamento)

4) prescrizioni specifiche per la Ditta Sol S.p.a.:

4.a) accessibilità per il campionamento da parte dell' autorità competente per il controllo e manutenzione e controllo della funzionalità del punto, assunto come controllo, indicato nell' Allegato 6 Punto di controllo Sol S.p.a, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4.b) manutenzione e controllo della funzionalità del campionatore automatico posto sulla linea di scarico dell' acqua di raffreddamento prima dell' immissione nella rete Polimeri S.p.a.;

4.c) manutenzione e controllo della funzionalità del misuratore di portata in ingresso che registra la quantità di acqua di reintegro e di controlavaggio filtro e dell' analizzatore in continuo del ph e della concentrazione salina.

- Gli scarichi nei punti denominati 2, R1 ed R2, così come indicati nell' Allegato Gestione effluenti liquidi dovranno rispettare i valori limite di emissione per scarichi in corpo idrico superficiale previsti per tutti i parametri della Tabella 3 dell' Allegato 5 del D.l.vo 152/99 compreso il parametro n. 51 Saggio di tossicità acuta; come indicato dalla nota 5 della Tabella 3 dell' Allegato 5, il risultato positivo della prova di tossicità non determina l' applicazione diretta delle sanzioni di cui al Titolo V, bensì l' obbligo di approfondimento delle indagini analitiche, la ricerca delle cause di tossicità e la loro rimozione. Il valore di emissione per il parametro n.50 Escherichia Coli non dovrà superare la concentrazione di 5000 UFC/100 ml.

- La presente autorizzazione potrà essere modificata o revocata, previa diffida, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni ed in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo per la salute e l' ambiente.

- I Servizi competenti dell' A.R.P.A. - Dipartimento di Mantova - effettueranno i rilievi, gli accertamenti ed i controlli, ivi compresi i prelievi e le successive analisi dei reflui per la verifica del rispetto dei valori limite di emissione di Legge, con oneri a carico del richiedente l' autorizzazione.

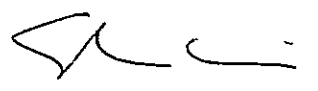
- L' Autorità competente al controllo potrà in qualunque momento sottoporre a verifica la strumentazione installata ed i dati rilevati, anche, attraverso campionamento ed analisi dello scarico effettuato secondo le metodiche ufficiali.

- La presente autorizzazione non sostituisce i pareri e/o le autorizzazioni rilasciati dagli Enti responsabili della valutazione della compatibilità idraulica del manufatto e dello scarico oggetto del presente provvedimento, per i quali dovrà essere rivolta apposita istanza.

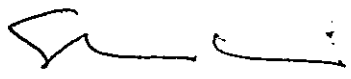
- L' autorizzazione rilasciata col presente provvedimento revoca e sostituisce qualsiasi precedente autorizzazione allo scarico, rilasciata in forma tacita od espressa.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Ing. Sandro Bellini)



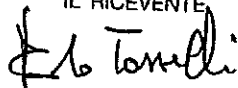
Per copia conforme
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
TUTELA ACQUA-SUOLO
(Ing. S. Bellini)



PROVINCIA DI MANTOVA

IO SOTTOSCRITTO/A PAOLA GARAZZOLI FUNZIONARIO
DEL SETTORE ACQUA SUOLO DELL'AREA TUTELA AMBIENTALE,
IN DATA 11/06/03 ALLE ORE 11.30 PROVVEDO A NOTIFICARE
NELLE MANI DEL SIG. PAOLO TASSEU, LEGALE
RAPPRESENTANTE DELLA DITTA IN OGGETTO / SUO DELEGATO,
N. 1 COPIA CONFORME DELL'AUTORIZZAZIONE PROT. N. 1259
DEL 11/06/03

IL RICEVENTE



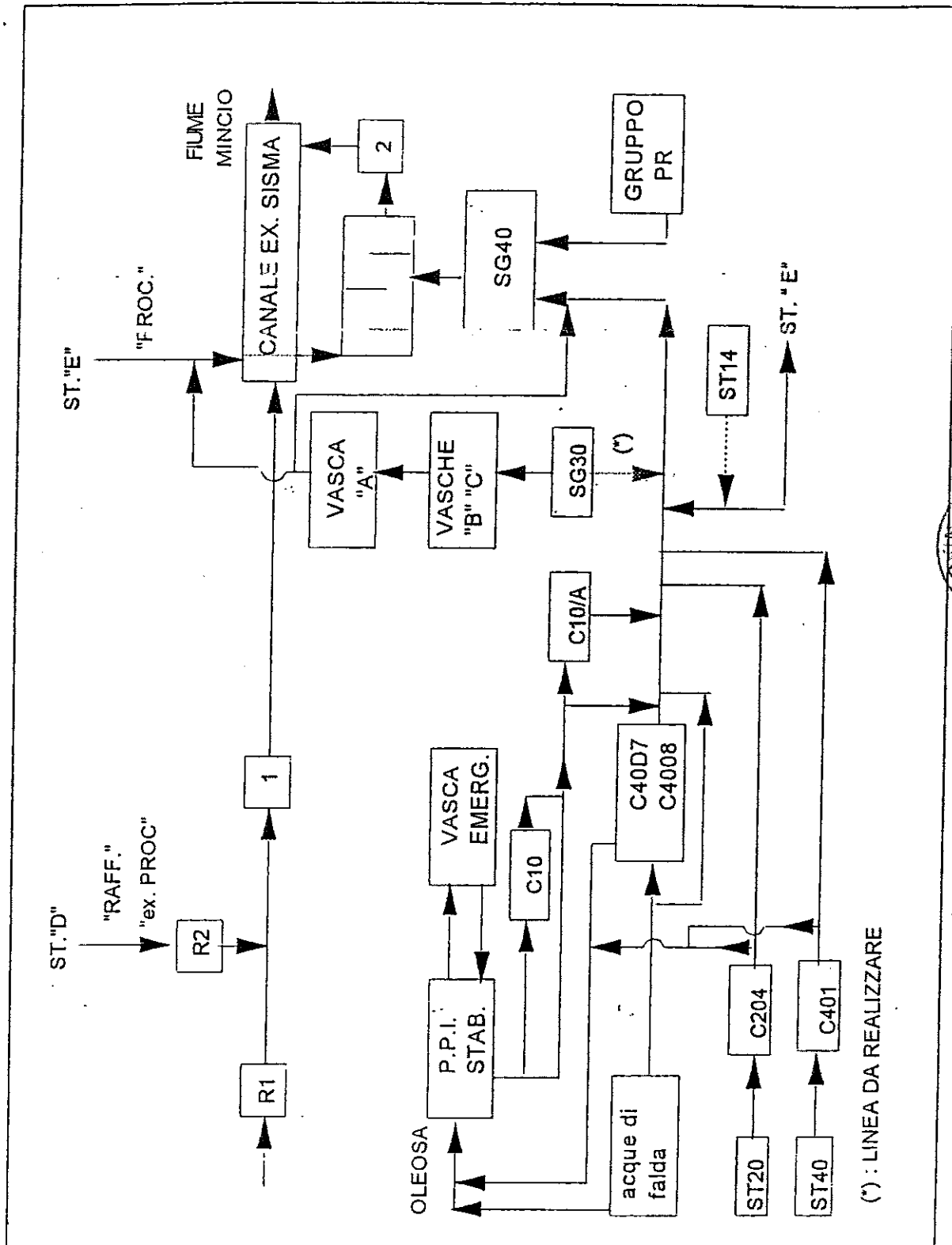
IL FUNZIONARIO



ALLEGATI: 7

- 1) Oggetto: GESTIONE DEGLI EFFLUENTI LIQUIDI
- 2) Oggetto: PUNTI DI CONTROLLO ENIPOWER SPA, MANTOVA.
- 3) Oggetto: PUNTI DI CONTROLLO ENIPOWER SPA, MANTOVA.
- 4) Oggetto: PUNTI DI CONTROLLO ENIPOWER SPA, MANTOVA.
- 5) Oggetto: PUNTI DI CONTROLLO ENIPOWER SPA, MANTOVA.
- 6) Oggetto: PUNTI DI CONTROLLO SOL SOL SPA, MANTOVA.
- 7) Oggetto: LOCALIZZAZIONE ANALIZZATORI IN CONTINUO





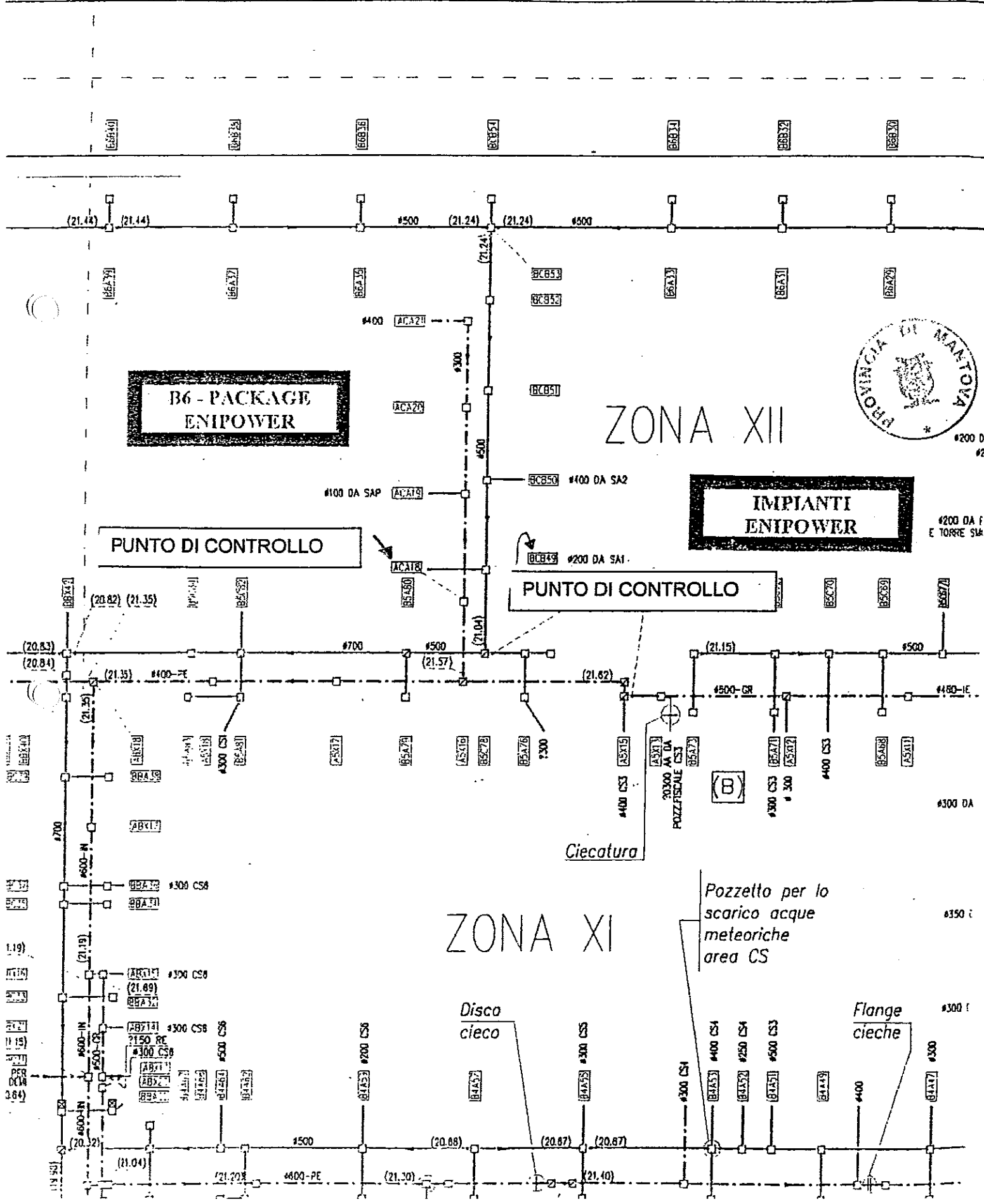
(*) : LINEA DA REALIZZARE

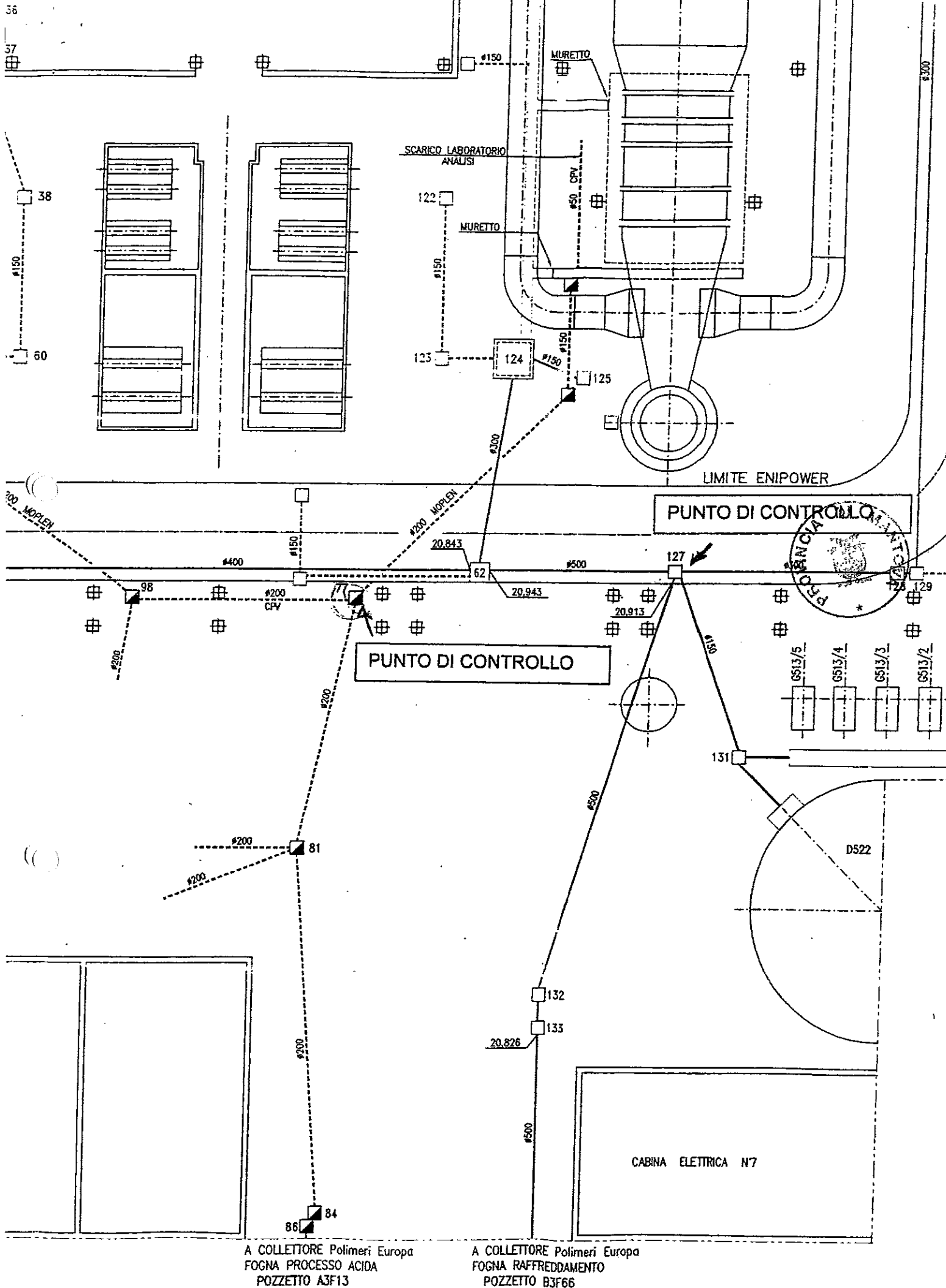


ALL. I GESTIONE DEGLI EFFLUENTI LIQUIDI

STRADA B
E=1350.00

ALLEGATO 2 PUNTI DI CONTROLLO ENIPOWER SPA, MANTOVA





A COLLETTORE Polimeri Europa
 FOGNA PROCESSO ACIDA
 POZZETTO A3F13

A COLLETTORE Polimeri Europa
 FOGNA RAFFREDDAMENTO
 POZZETTO B3F66

ALLEGATO 4 PUNTI DI CONTROLLO ENIPOWER SPA, MANTOVA

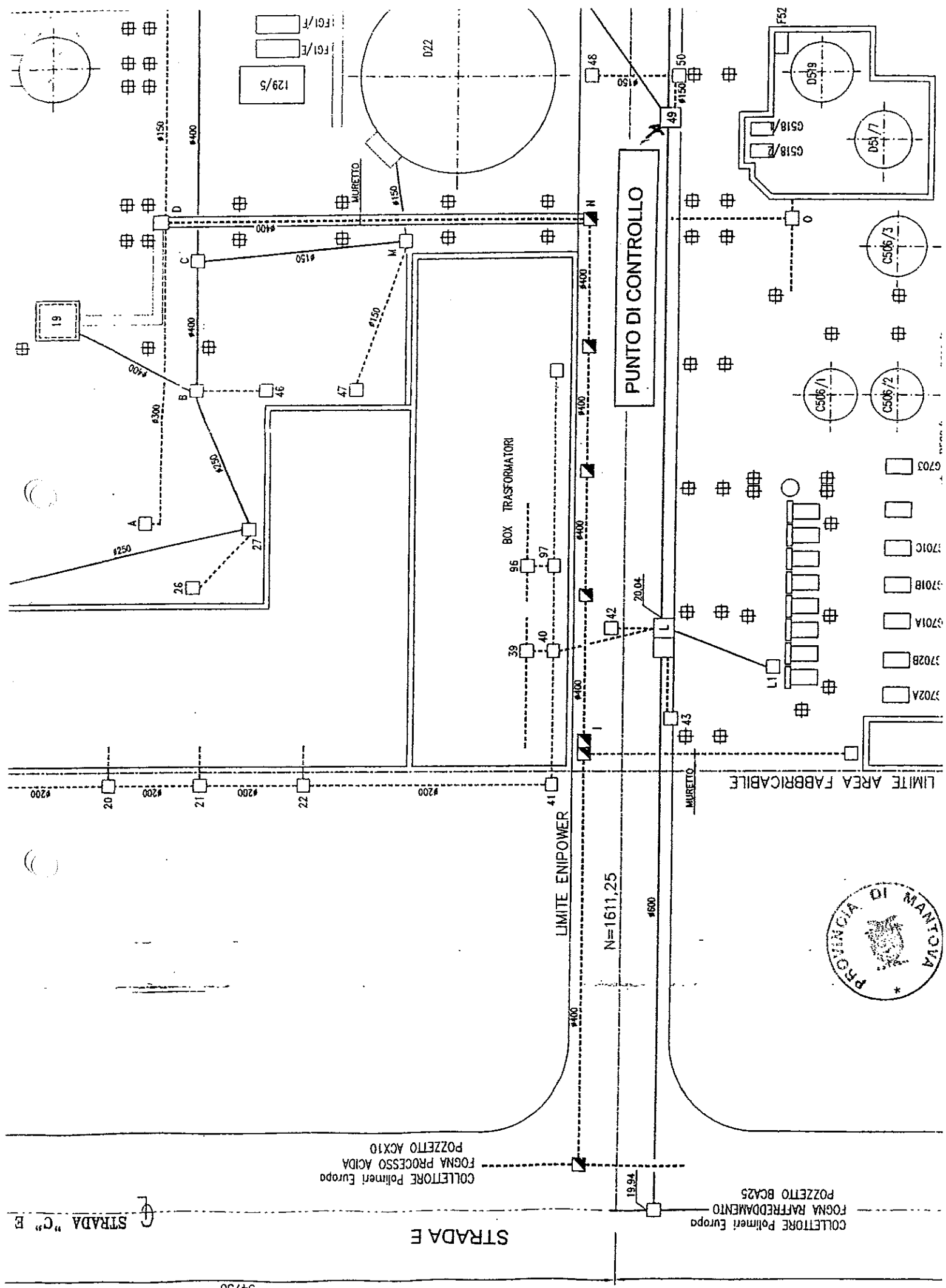
34750

STRADA "C" E

STRADA E

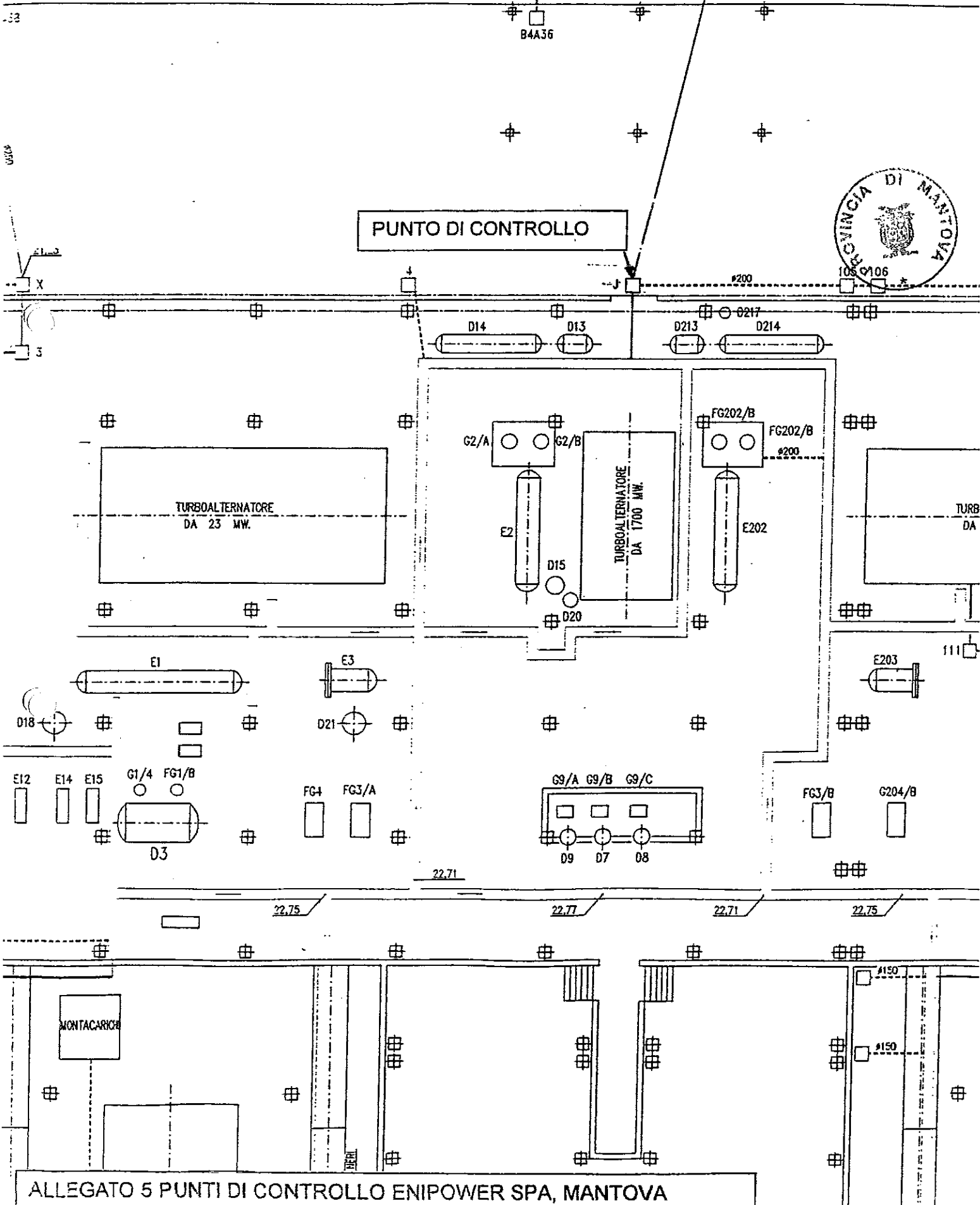
COLLETORE Polimeri Europa
FOGNA PROCESSO ACIDA
POZZETTO ACX10

COLLETORE Polimeri Europa
FOGNA RAFFREDDAMENTO
POZZETTO BCA25



STRADA 4

PUNTO DI CONTROLLO



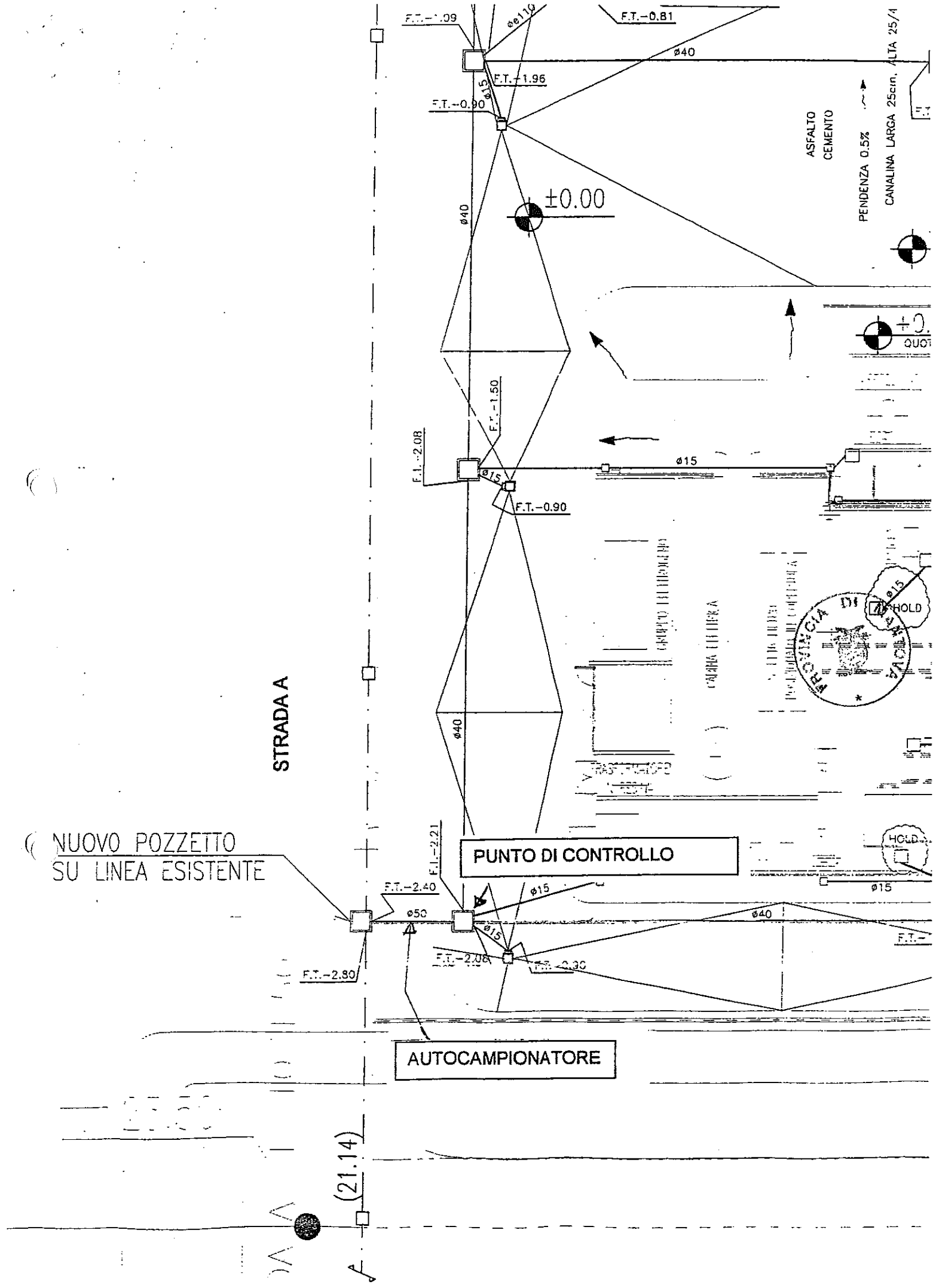
ALLEGATO 5 PUNTI DI CONTROLLO ENIPOWER SPA, MANTOVA

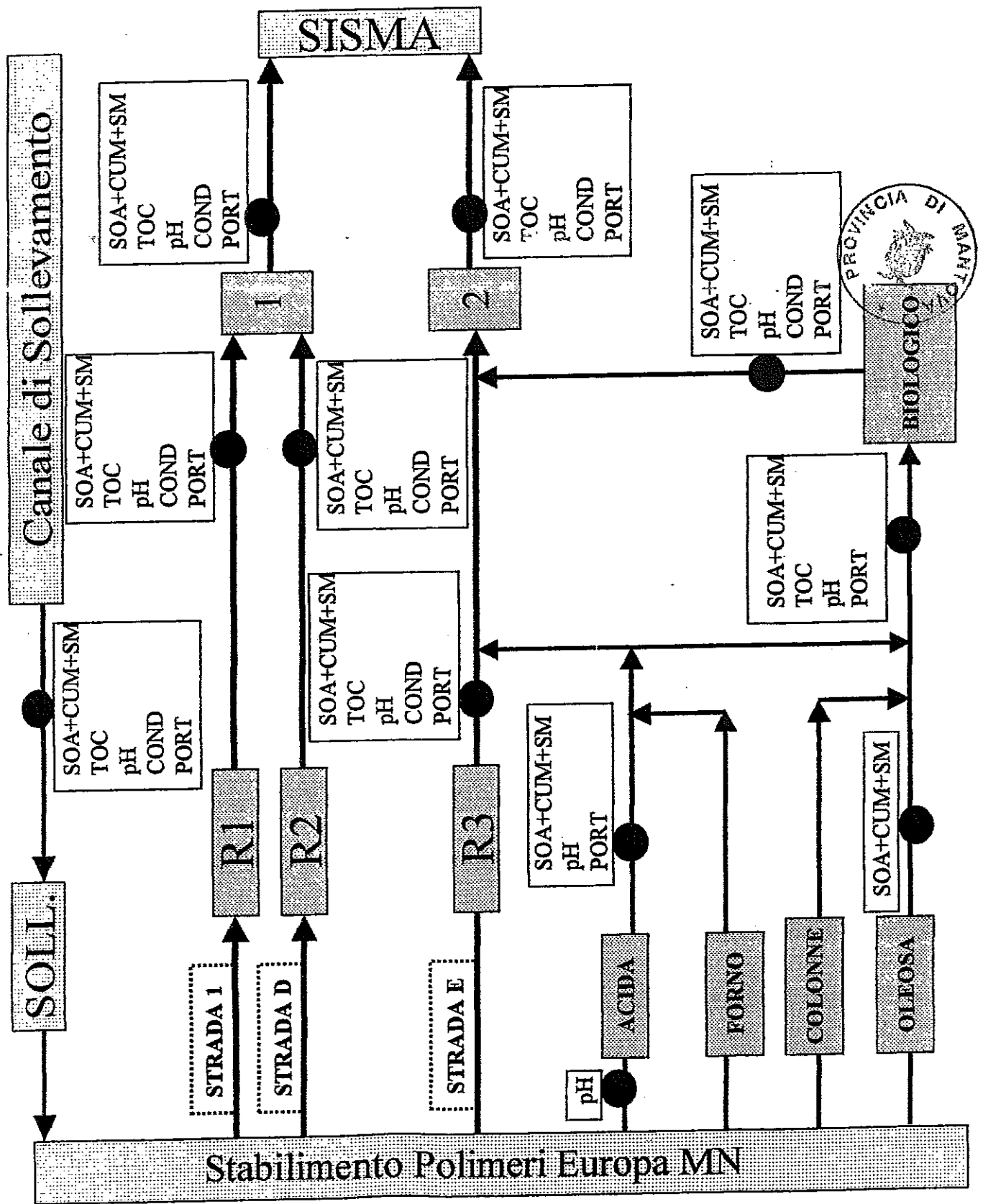
NUOVO POZZETTO
SU LINEA ESISTENTE

STRADA A

AUTOCAMPIONATORE

PUNTO DI CONTROLLO





ALL. 7 LOCALIZZAZIONE ANALIZZATORI IN CONTINUO